

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 29 DELL'ADUNANZA DEL 18 LUGLIO 2013

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Giuramento avvocati

- Sono presenti i Dottori Matteo Annunziata, Giovanna Ciccioli, Tommaso Cona, Nicola Croce, Fabio Ermini, Antonio Leo, Giustina Pecchia, Mario Scarpa, Dalila Titi, Guido Verde, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sull'invito pervenuto dalla Sigiltech Srl in data 10 luglio 2013, a partecipare alla Festa dei "30 Anni di Sfragistica 1983-2013" che si terrà venerdì 27 settembre 2013, alle ore 13.00 presso gli Uffici della Sigiltech in Roma, Via della Giustiniana n. 1109.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario e il Consigliere Bruni.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Luciana Sergiacomi, Segretario U.N.C.M. – Unione Nazionale Camere Minorili, accompagnatoria del comunicato stampa U.N.C.M. nel quale, oltre ad esprimere viva soddisfazione per la ratifica all'unanimità e, in via definitiva, della Convenzione del Consiglio di Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta ad Istanbul l'11 maggio scorso, propone osservazioni per rendere eseguibili le previsioni convenzionali, dichiarandosi disponibile a collaborare con le Istituzioni per rendere effettivi principi così importanti, nell'obiettivo di tutela dei soggetti deboli.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota della Presidenza del Tribunale di Sorveglianza di Roma, pervenuta in data 28 giugno 2013, in merito alle disposizioni urgenti per la sicurezza dei lavoratori e la prosecuzione dell'attività d'Istituto, visto il perdurare della situazione di inagibilità del primo piano del Tribunale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota informativa del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 9 luglio 2013, relativa alla convocazione del terzo incontro del Comitato Organizzatore del XXXII Congresso Nazionale Forense di Venezia, che si terrà venerdì 19 luglio 2013, alle ore 17.00 presso la Sede amministrativa del Consiglio Nazionale Forense in Roma. I punti all'ordine del giorno saranno: 1) aggiornamento esiti procedura affidamento segreteria organizzativa XXXII Congresso Nazionale Forense di Venezia e 2) varie ed eventuali.

Il Consiglio delega il Presidente e il Consigliere Scialla.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

– Il Presidente riferisce sull'istanza della Signora Sabrina Riso, dipendente in servizio presso il Dipartimento Disciplina con qualifica di Collaboratore C1, pervenuta in data 12 luglio 2013, con la quale chiede di essere sostituita nella Commissione istituita dal Consiglio per l'esame delle domande per i permessi di parcheggio di Piazzale Clodio e Via Teulada, come da delibera consiliare del 23 maggio 2013, dalla Signora Gioia Delleani.

Il Consiglio approva la sostituzione e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente riferisce che è pervenuto dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati – Ufficio del Responsabile per i Sistemi Informativi Automatizzati Area Civile, in data 12 luglio 2013, il Decreto di autorizzazione all'attivazione della trasmissione dei documenti informatici 8c.d. Processo Civile Telematico – Atti e documenti delle Parti, memorie ex artt. 193 e 190 c.p.c.) presso il Tribunale Ordinario di Roma, a norma dell'art. 35, comma 1, del D.M. 21 febbraio 2011 n. 44.

Tale servizio telematico avrà decorrenza dal 18 luglio p.v. e le trasmissioni effettuate da e verso il Tribunale di Roma avranno valore legale.

In ogni caso i Componenti del tavolo di confronto Magistratura/Avvocatura costituito presso l'Ufficio di Presidenza del Tribunale, stanno studiando le modalità di attuazione pratica del nuovo servizio che, quindi, troverà la sua attuazione concreta solo dopo il periodo di sospensione feriale, con la pubblicazione e distribuzione di un vademecum concordato per le modalità di deposito degli atti.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente e il Consigliere Santini comunicano che il Presidente dell'Ordine e il Presidente della Sezione del Giudice Tutelare del Tribunale, Dott. Ciancio, hanno sottoscritto –in adempimento della precedente delibera consiliare- in data 15 luglio 2013, il protocollo finalizzato ad una corretta gestione dello sportello tecnico informativo, presente presso il medesimo Ufficio, destinato anche a fornire consigli tecnici e suggerimenti agli avvocati che si accingono ad affrontare la materia delle tutele.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente comunica di avere integrato il Progetto Studi Associati con l'inserimento dell'Avv. Corrado Verna.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce che, in data 15 luglio 2013, una folta rappresentanza di Consiglieri ha provveduto alla distribuzione delle magliette con stampato nella parte anteriore “Ministro Cancellieri, sono Avvocato, mi astengo e ... non mi levo dai piedi” e sul retro “Un Ministro Cancellieri in meno, 1.000 cancellieri in più al Tribunale”. L'iniziativa simbolica ha riscosso un grande successo tra i Colleghi, infatti sia al Tribunale Civile che a quello Penale, le magliette sono state tutte distribuite in brevissimo tempo e da molti sono state indossate anche in udienza in occasione dell'astensione. Inoltre i media si sono interessati alla manifestazione di protesta, tanto che sono state effettuate riprese televisive dal Tg3 e da Report ed è stato pubblicato il giorno successivo un articolo nella cronaca locale del quotidiano “La Repubblica”.

Il Consiglio prende atto e si complimenta per l'ottimo risultato ottenuto con questa iniziativa dal

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

valore simbolico.

– Il Presidente riferisce che, in data 16 luglio 2013, si è tenuto nell'Aula Avvocati del Consiglio dell'Ordine, l'incontro organizzato, su invito delle Unioni forensi e dei Presidenti distrettuali: *“Incontro con i Parlamentari: l'Avvocatura illustra la propria proposta”*. Erano presenti anche numerosi Presidenti degli Ordini forensi distrettuali, oltre a parecchi parlamentari del PD, del PDL e del Movimento 5 Stelle.

Nel corso dell'evento sono intervenuti i Presidenti dell'Ordine di Roma **Avv. Mauro Vaglio**, di Napoli **Avv. Francesco Caia**, dell'Unione Triveneta **Avv. Antonio Rosa**, di Palermo **Avv. Francesco Greco**, il Segretario del Consiglio Nazionale Forense, **Avv. Andrea Mascherin**, il Vice Presidente della Cassa **Avv. Nunzio Luciano** e il Presidente dell'Assemblea OUA, **Avv. Michele Gallozzi**, i quali hanno approfondito i diversi aspetti del “Decreto del Fare” e rappresentato le problematiche che l'Avvocatura sta vivendo in questo momento di crisi.

Nell'incontro, si è segnalato un apprezzamento di tutti i rappresentanti delle forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, circa l'impegno dell'Avvocatura verso la tutela dei diritti dei cittadini; e tutti gli interventi hanno convenuto della necessità di sottrarre la giustizia alla decretazione d'urgenza del Governo, per restituirla al confronto con gli operatori, prima, e poi al dibattito parlamentare.

L'On. **Maurizio Gasparri** (Vicepresidente del Senato-Pdl) ha esortato l'Avvocatura a fare valere le sue buone ragioni, apprezzandone le proposte; l'On. **Ignazio Abrignani** (Vicepresidente della Commissione Industria della Camera-Pdl) ha sollecitato riforme organiche; l'On. **Matteo Biffoni** (Pd) ha ricordato che la proposta di negoziazione assistita è stata inserita nel parere della Commissione Giustizia come valido sistema alternativo alla giurisdizione: “L'Avvocatura conosce la vita nei Tribunali; ha consapevolezza di quali sono le riforme necessarie”, ciò ha detto l'On. Biffoni.

Il rappresentante del Movimento 5 Stelle, On. **Maurizio Buccarella**, ha denunciato: “il fine dichiarato dei governi: quello di disincentivare l'accesso alla giustizia aumentandone esponenzialmente i costi. Tra le altre, gli aumenti nella giustizia amministrativa impediscono al cittadino di fare valere i suoi diritti nei confronti della P.A.”.

L'On. **Alfredo Bazoli** (Pd) ha sottolineato che: “la giustizia che funziona male è un vizio della qualità della democrazia. Bene allora le proposte dell'Avvocatura”.

L'iniziativa ha anche destato interesse nei mass media e l'intero incontro è stato videoregistrato dalla trasmissione Rai Report.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente e il Consigliere Bruni riferiscono al Consiglio di avere partecipato all'incontro tenutosi presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani al Senato della Repubblica, in data 17 luglio 2013, durante il quale il Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, Sergio Santoro, ha illustrato la Relazione annuale al Parlamento per l'anno 2012. Nel suo intervento il Presidente Santoro ha focalizzato i temi più rilevanti che hanno caratterizzato il mercato degli appalti pubblici nell'anno 2012: valore degli appalti nel 2012; numero di procedure; percentuale di tipologie di contratto; lavori pubblici e occupazione; stretta creditizia; procedure negoziate; vigilanza sulle Società Organismo di Attestazione (SOA); vigilanza sulle imprese; vigilanza su lavori, servizi e forniture; ritardo dei pagamenti nel settore dei dispositivi medici; precontenzioso.

Il Consiglio prende atto.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

– Il Presidente riferisce sul successo eccezionale della “Festa di una notte di mezza estate” svoltasi in data 17 luglio 2013 all’Eur in Piazza G. Marconi 32 presso il locale “LAB 900”, durante la serata musicale live riservata agli Avvocati romani; si sono ritrovati in oltre un migliaio di Colleghi a ballare tutti insieme sotto le stelle, dopo un anno di autentiche fatiche e particolarmente difficoltoso. Hanno partecipato all’evento, oltre al Presidente, al Consigliere Segretario e al Consigliere Tesoriere, i Consiglieri dell’Ordine Bruni, Santini, Galletti, Mazzoni, Minghelli, Scialla e Nicodemi. Sono anche intervenuti il Presidente della Cassa Forense Alberto Bagnoli, il Vice Presidente Nunzio Luciano e i Consiglieri di Amministrazione Dario Lolli, Santi Geraci e Valter Militi. Un ringraziamento particolare va tributato al Consigliere Tesoriere Cerè e al Collega Giammarco Di Raimo, che hanno organizzato in modo veramente magistrale la serata, proseguita fino a tarda notte. L’evento ha trovato anche riscontro sulla stampa con un articolo pubblicato nella Sezione “Cronaca di Roma” del quotidiano “Il Messaggero” di domenica 21 luglio scorso.

Il Consiglio si complimenta con gli organizzatori per la buona riuscita della consueta festa estiva.

– Il Presidente comunica che il Tribunale del Lavoro di Roma, Dott.ssa (omissis), con ordinanza ex art. 1 comma 48 L 92/2012 del 15 luglio 2013, ha disposto la reintegrazione nel posto di lavoro della ex dipendente dell’Ordine degli Avvocati di Roma, Signora (omissis), licenziata in data 15 marzo 2013.

Il Presidente riferisce, altresì, di avere consultato i difensori nominati dall’Ordine forense romano, i quali hanno espresso la propria convinzione che tale ordinanza possa essere impugnata, poichè è censurabile sotto numerosi profili.

Il Consiglio delibera di impugnare il provvedimento del Tribunale del Lavoro e nomina difensori del Consiglio gli Avv.ti Roberto Pessi e Mario Miceli, delegando il Presidente a sottoscrivere il mandato.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente informa il Consiglio che è necessario nominare i Questori per le elezioni del Comitato dei Delegati della Cassa Forense – Biennio 2013-2017, in modo da poter garantire un continuo controllo delle operazioni di voto nei giorni dal 9 settembre al 19 settembre 2013 presso la Sala della Musica del Tribunale Civile di Roma.

Il Consiglio nomina Questori per lo svolgimento delle elezioni per il Comitato dei Delegati della Cassa Forense, che si svolgeranno dal 9 al 19 settembre 2013, gli Avvocati: Maria Agnino, Cinzia Bernardini, Filippo Bove, Adalberto Carrozzini, Antonio D’Agostino, Gianni De Luca, Daniela De Rosa, Mario Di Biagio, Ilaria Gioffrè, Alessandro Guarnaccia, Walter Lombardi, Gloria Naticchioni, Vincenzo Alberto Pennisi, Enzo Proietti, Fabio Pucci, Stefano Sgadari, Eugenio Spinelli, Marco Straccia, Margherita Taldone, Luisa Taldone, Biancalucina Trillò, Rinaldo Vicari.

– Il Presidente comunica che, in data 17 luglio 2013, è stato inaugurato negli Uffici di Via Ostiense 131/L in Roma, lo “Sportello interdisciplinare del cittadino”, così come stabilito nel Protocollo d’intesa stipulato tra Roma Capitale e il Consiglio Notarile di Roma, il Consiglio dell’Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma. L’iniziativa ha avuto un grande risalto mediatico perchè, ancora una volta, gli Ordini professionali hanno dimostrato di essere vicini ai cittadini e pronti a fornire gratuitamente un primo sostegno nelle questioni fiscali, legali e notarili. L’inaugurazione è stata ripresa da una troupe

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

televisiva del Tg3 e il relativo servizio è andato in onda nel Telegiornale Regionale delle 19,30. Lo Sportello, che avrà funzione di primo indirizzo e non fornirà consulenza, vedrà nelle giornate di tutti i mercoledì pomeriggio le tre professioni a disposizione dei cittadini. In questi primi giorni ha offerto la propria disponibilità l'Avv. Clemente Frascari Diotallevi, che già ha prestato la propria professionalità in occasione dell'inaugurazione dello Sportello.

Il Presidente propone che il servizio debba essere fornito con una continua rotazione dei Colleghi e, quindi, propone che venga inserito sul sito un bando per la selezione dei Colleghi che offrano la propria disponibilità.

Il Consiglio approva e delega il Consigliere Segretario a procedere alla selezione tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

– Il Presidente, con grande rammarico, per evitare di contravvenire alle proprie responsabilità istituzionali è costretto a rappresentare al Consiglio come il Consigliere Conte non stia assolvendo con la dovuta diligenza al proprio incarico, per il quale i Colleghi lo hanno votato ed eletto alla carica di Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Infatti, a tutt'oggi il Consigliere Conte partecipa solo per pochi minuti alle adunanze consiliari, come risulta dal seguente riepilogo del tempo di partecipazione alle stesse da parte di tutti i Consiglieri; senza contare che a volte il Consigliere Conte le diserta del tutto senza neanche comunicare la propria assenza:

Consigliere	Presenze	Tempo di permanenza in adunanza
CONS. SEGR. DI TOSTO	67	Ore 332,31
SCIALLA	66	Ore 323,06
MINGHELLI	67	Ore 307,49
PRESIDENTE VAGLIO	67	Ore 305,45
SANTINI	62	Ore 290,24
GALLETTI	63	Ore 285,37
MAZZONI	67	Ore 279,09
STOPPANI	61	Ore 265,14
CASSIANI	62	Ore 264,47
CONS.TES.CERE'	58	Ore 234,32
BRUNI	52	Ore 210,55
NICODEMI	60	Ore 194,22
BOLOGNESI	60	Ore 189,26
CONDELLO	59	Ore 163,14
CONTE	51	Ore 83,19
Adunanze dal 23.02.2012 al 04.07.2013		

Peraltro, il Consigliere Conte in più occasioni non ha svolto l'incarico di Relatore a lui assegnato, facendosi sostituire da altri Consiglieri, a volte all'ultimo momento e senza neanche avvisare il Presidente. Più precisamente ciò è avvenuto nei seguenti procedimenti disciplinari:

- **P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

Rel. Consigliere Conte sostituito dal Consigliere Scialla

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Adunanza 5 giugno 2012

- **P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- **P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

Rel. Consigliere Conte sostituito dal Consigliere Scialla

Adunanza 21 giugno 2012

- **P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

Rel. Consigliere Conte sostituito dal Consigliere Condello

Adunanza 30 ottobre 2012

- **P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

Rel. Consigliere Conte sostituito dal Consigliere Scialla

Adunanza 20 novembre 2012

- **P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

Rel. Consigliere Conte sostituito dal Consigliere Scialla

Adunanza 20 dicembre 2012

- **P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- **P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- **P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

Rel. Consigliere Conte sostituito dal Consigliere Bolognesi

Adunanza 28 febbraio 2013

- **P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

Rel. Consigliere Conte sostituito dal Consigliere Stoppani

Adunanza 20 giugno 2013

Il Presidente, inoltre, riferisce che, dopo avere più volte sollecitato tutti i Consiglieri a relazionare sullo stato delle pratiche disciplinari ad Essi assegnate, ha potuto rilevare che, al momento, il Consigliere Conte dal 28 febbraio 2012, cioè in quasi un anno e mezzo, non ha presentato al Consiglio neanche una proposta di archiviazione o di apertura di procedimento disciplinare.

Il Presidente ha già verbalmente chiesto spiegazioni al Consigliere Conte di questo suo comportamento in occasione dell'adunanza del 4 luglio 2013, reiterando la richiesta con successiva comunicazione a mezzo P.E.C. dell'8 luglio 2013, come da allegato, rimasta anch'essa senza risposta alcuna.

Il Presidente rileva, perciò, che numerose pratiche assegnate al Consigliere Conte sembrerebbero essersi prescritte, e più precisamente:

ANNO	TOT. PRAT.	N. PRAT.	INCOLPATO/ ESPONENTE	ANNO RIFERIMENTO FATTI
2007	25	(omissis)	(omissis)	(omissis)
2008	11	(omissis)	(omissis)	(omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente, in ossequio al proprio compito istituzionale di controllo dello svolgimento dell'attività consiliare e tenuto conto della gravità delle circostanze sopra esposte, si vede costretto a sottoporre al Consiglio l'ipotesi di dover segnalare al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia e al Consiglio Nazionale Forense il comportamento del Consigliere Conte, poichè egli non sta svolgendo con la dovuta diligenza i compiti istituzionali relativi alla carica ricoperta e potrebbe avere fatto prescrivere alcune pratiche disciplinari a lui assegnate.

Il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere dichiarano di astenersi poichè è pendente innanzi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia una pratica disciplinare aperta a seguito di esposto del Consigliere Conte nei loro confronti.

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di trasmettere gli atti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia e al Consiglio Nazionale Forense. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis). All'esito, il Consiglio delibera di rinviarne la trattazione al 7 novembre 2013 alle ore 16.30, come da separato verbale.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis): all'esito il Consiglio, ritenuta la responsabilità dell'Avv. (omissis) limitatamente ai capi A), B) e C), delibera di irrogare all'incolpato la sanzione disciplinare della censura, come da separato verbale.

Comunicazioni del Presidente

– Il Presidente, con grande rammarico, per evitare di contravvenire alle proprie responsabilità istituzionali è costretto a rappresentare al Consiglio come il Consigliere Condello non stia assolvendo con la dovuta diligenza al proprio incarico, per il quale i Colleghi lo hanno votato ed eletto alla carica di Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Infatti, a tutt'oggi il Consigliere Condello partecipa alle adunanze consiliari solo per poco tempo, come risulta dal seguente riepilogo del tempo di partecipazione alle stesse da parte di tutti i Consiglieri:

Consigliere	Presenze	Tempo di permanenza in adunanza
CONS. SEGR. DI TOSTO	67	Ore 332,31
SCIALLA	66	Ore 323,06
MINGHELLI	67	Ore 307,49
PRESIDENTE VAGLIO	67	Ore 305,45
SANTINI	62	Ore 290,24
GALLETTI	63	Ore 285,37
MAZZONI	67	Ore 279,09
STOPPANI	61	Ore 265,14

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

CASSIANI	62	Ore 264,47
CONS.TES.CERE'	58	Ore 234,32
BRUNI	52	Ore 210,55
NICODEMI	60	Ore 194,22
BOLOGNESI	60	Ore 189,26
CONDELLO	59	Ore 163,14
CONTE	51	Ore 83,19
Adunanze dal 23.02.2012 al 04.07.2013		

Il Presidente, inoltre, riferisce che, dopo avere più volte sollecitato tutti i Consiglieri a relazionare sullo stato delle pratiche disciplinari ad Essi assegnate, ha potuto rilevare che, al momento, il Consigliere Condello dal 28 febbraio 2012, cioè in quasi un anno e mezzo, non ha presentato al Consiglio neanche una proposta di archiviazione o di apertura di procedimento disciplinare.

Il Presidente ha già verbalmente chiesto spiegazioni al Consigliere Condello di questo suo comportamento in occasione dell'adunanza del 4 luglio 2013, reiterando la richiesta con successiva comunicazione a mezzo P.E.C. dell'8 luglio 2013, come da allegato, rimasta anch'essa senza risposta alcuna.

Il Presidente rileva, perciò, che numerose pratiche assegnate al Consigliere Condello sembrerebbero essersi prescritte, e più precisamente:

ANNO	TOT PRAT.	N.PRAT.	INCOLPATO/ESPONENTE	ANNO RIFERIMENTO FATTI
2003	1	(omissis)	(omissis)	(omissis)
2006	3	(omissis)	(omissis)	(omissis)
2007	3	(omissis)	(omissis)	(omissis)
2008	10	(omissis)	(omissis)	(omissis)

A ciò si aggiunga che il Consigliere Condello non sta più firmando le comunicazioni da inviare ai Colleghi nelle pratiche di disciplina, come segnalato dall'Ufficio Disciplina.

Il Presidente, in ossequio al proprio compito istituzionale di controllo dello svolgimento dell'attività consiliare e tenuto conto della gravità delle circostanze sopra esposte, si vede costretto a sottoporre al Consiglio l'ipotesi di dover segnalare al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia e al Consiglio Nazionale Forense il comportamento del Consigliere Condello, poichè egli non sta svolgendo con la dovuta diligenza i compiti istituzionali relativi alla carica ricoperta e potrebbe avere fatto prescrivere alcune pratiche disciplinari a lui assegnate.

Il Consigliere Condello ricorda al Presidente e al Consiglio di avere già informato e comunicato in adunanza diversi mesi or sono che, persistendo la posizione di mancato rispetto degli elementari principi da porre in essere nei confronti dei Consiglieri non eletti nella lista Vaglio, si sarebbe limitato a svolgere le sole attività istituzionali (partecipare alle adunanze, essere relatore nei P.D. e relatore per i pareri di congruità).

Il Consigliere Condello rileva, inoltre, la mancanza di trasparenza nell'assegnazione delle pratiche e di irregolarità nelle modalità con cui sono state assegnate.

Il Consigliere Condello chiede al Presidente e al Segretario di informare il Consiglio sulle modalità con cui sono state assegnate le pratiche di Segreteria, a chi sono state assegnate ed in quali quantità.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Condello chiede di conoscere se sono state poste agli atti (archivate) pratiche senza essere trasmesse in Disciplina e poi discusse in adunanza.

In caso di risposta positiva quante e quali sono state le pratiche e chi ha effettuato detto procedimento.

Il Consigliere Condello rileva una ennesima attività intimidatoria del Presidente Vaglio proponente sostenuto dai Consiglieri eletti con la sua lista e si riserva di depositare all'Ufficio Protocollo apposita memoria.

Il Consigliere Segretario rileva che è dovere di ogni Consigliere adempiere allo svolgimento delle pratiche disciplinari poichè rientrano nei compiti istituzionali di ogni Consigliere e le frasi del Consigliere Condello sono semplicemente di circostanza prive di qualsiasi fondamento.

Il Consigliere Conte prende atto che, per l'ennesima volta, il Presidente Vaglio ha sferrato un attacco personale, strumentale, fazioso, offensivo nei confronti di Esso, Consigliere Conte.

Questo ulteriore atto di vera e propria intimidazione nei confronti di Esso Consigliere Conte, che si somma ad altri già oggetto di esame da parte dell'Ordine di Perugia, conferma la volontà chiara ed evidente del Presidente Vaglio di ghezzizzare, marginalizzare chi non appartiene alla propria coalizione che oggi guida l'Ordine di Roma.

Prova ne è che stessa sorte è stata riservata al Consigliere Condello.

Il Consigliere Conte si riserva di depositare un'articolata memoria in merito entro il corrente mese con uniti allegati atti esposti connessi.

Il Consiglio a maggioranza delibera di trasmettere gli atti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia e al Consiglio Nazionale Forense. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

Audizione Avv. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis). All'esito il Consiglio delibera di porre agli atti il fascicolo (omissis), come da separato verbale.

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis) in merito alla richiesta di parere di congruità n. (omissis). All'esito il Consiglio esprime parere di congruità della nota di onorari presentata dall'Avv. (omissis) per l'importo di euro 840.600,00, come da separato verbale.

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis) in merito alla richiesta di parere di congruità n. (omissis). All'esito il Consiglio esprime parere di congruità della nota di onorari presentata dall'Avv. (omissis) per l'importo di euro 852.172,80, come da separato verbale.

Audizione Abg. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Abg. (omissis). All'esito il Consiglio, esaminata la documentazione prodotta in atti; sentito l'Abogado (omissis) delibera di rigettare l'istanza di iscrizione, come da separato verbale.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Audizione Avv. (omissis) - reiscrizione

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis). All'esito il Consiglio, vista la documentazione in atti; sentita la parte; visto il risarcimento in favore delle parti, delibera la reiscrizione dell'Avv. (omissis), come da separato verbale.

Audizione Avv. (omissis) – eventuale incompatibilità

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis). All'esito il Consiglio, rilevato che allo stato non sussiste causa di incompatibilità, delibera di mantenere l'iscrizione dell'Avv. (omissis) e per gli ulteriori accertamenti manda all'Ufficio Disciplina, come da separato verbale.

Audizione Dott. (omissis) – iscr. Albo Avvocati

- Si procede all'audizione del Dott. (omissis). All'esito il Consiglio delibera l'iscrizione del Dott. (omissis) nell'Albo ordinario, onerando lo stesso di documentare gli esiti dei procedimenti penali ancora pendenti a suo carico, come da separato verbale.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Emanuele Curti, Marta De Angelis, Sebastiano Fidotti, Oreste Grazioli, Olga Guglielmucci, Nicoletta Lagatta, Raffaele Lauretta, Arianna Nastri,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Young Group Soc.Coop. a r.l, pervenuta in data 11 luglio 2013, con la quale si comunica che, durante i prossimi mesi di luglio, agosto e settembre c.a., il servizio dell'Ufficio Toghe e fotocopie resterà invariato.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 11 luglio 2013, relativa alle disposizioni per l'apertura al pubblico degli Uffici di Procura e Ufficio Locale del Casellario, limitato nei giorni di lunedì e giovedì alle sole ore pomeridiane, per il periodo da lunedì 22 luglio a venerdì 13 settembre.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 11 luglio 2013, accompagnatoria del provvedimento relativo alla composizione della Sezione Feriale della Corte di Appello di Roma anno 2013.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza del Signor (omissis), dipendente dell'Ordine a tempo indeterminato, pervenuta in data 8 luglio 2013, con la quale chiede al Consiglio la concessione di un periodo di aspettativa non retribuita ai fini della preparazione per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, per un periodo di tre mesi, con decorrenza dal 23 settembre al 23 dicembre 2013.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Prima Presidenza della Corte Suprema di Cassazione, pervenuta in data 12 luglio 2013, accompagnatoria della copia del decreto n. 64 dell'11 luglio 2013, relativo al servizio della Corte durante il periodo feriale anno 2013.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 12 luglio 2013, accompagnatoria della copia del provvedimento del 10 luglio 2013 che regolamerà l'accettazione degli atti da parte dell'Ufficio Unico di Roma, nel periodo feriale compreso dal 1° al 31 agosto 2013.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla comunicazione della Procura Generale della Corte di Cassazione – Ufficio per il controllo e la sicurezza del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, pervenuta in data 12 luglio 2013, in merito alle disposizioni decise dalla Commissione per la Sicurezza del Palazzo di Giustizia in data 7 giugno 2013 e che entreranno in vigore dal 1° settembre 2013. Tale provvedimento disciplinerà gli accessi al Palazzo che, considerata l'attuale situazione di criticità della sicurezza interna, si è reso necessario per lo svolgimento di convegni, riunioni, visite che hanno luogo, a vario titolo, negli ambienti del Palazzo di Giustizia.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario e il Consigliere Galletti a predisporre il calendario degli eventi da trasmettere alla Commissione per la Sicurezza del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour.

– Il Consigliere Segretario riferisce che è pervenuto in data 11 luglio 2013 il ricorso con istanza presentato dall'Avv. (omissis) alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma contro la Equitalia Sud S.p.A. Agente della riscossione Provincia di Roma nonché il Consiglio Nazionale Forense e nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per l'annullamento ovvero la declaratoria di nullità o di illegittimità della cartella di pagamento n. (omissis)/000, notificata in data 12 giugno 2013 ed emessa dalla Equitalia Sud S.p.A. in relazione agli avvisi di pagamento Anni 2005-2006-2007-2008-2009, per "Quota Associati" emessi dal Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio, preso atto, delibera di non costituirsi.

– Il Consigliere Segretario comunica che il Consigliere Condello non ha firmato le lettere predisposte dall'Ufficio Disciplina in merito alle pratiche a lui assegnate.

Il Consigliere Condello si riporta a quanto già precisato rispetto alla precedente comunicazione

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

del Presidente e si riserva di depositare memoria.

Il Consiglio si riporta alla precedente delibera odierna.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza della Corte di Appello di Roma – Ufficio Sicurezza, pervenuta in data 12 luglio 2013, accompagnatoria della delibera del 22 marzo 2013 della Commissione di Manutenzione, in merito all'emissione del nuovo contrassegno come da fac-simile, valido per la sosta nell'area di parcheggio "Nuovo Strozzi" che si sviluppa a ridosso della recinzione del parcheggio coperto 2B", dove sono stati ripristinati i cancelli per l'accesso all'area, sviluppandosi al di sotto della Via panoramica Falcone/Borsellino fino al P.le Livatino.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario comunica che il prossimo 26 ottobre c.a. alle ore 10.00, si svolgerà la Cerimonia per premiare gli Iscritti che hanno raggiunto i 25 anni di attività professionale e ai quali verrà consegnata una pergamena, in ricordo dell'importante traguardo conseguito.

Il Consigliere Condello si astiene, non essendo documentata la spesa da sostenere.

Il Consiglio approva e rinvia ad altra adunanza, all'esito della presentazione dei relativi preventivi di costo, la decisione sull'acquisto delle pergamene da consegnare ai Colleghi che hanno raggiunto il traguardo dei 25 anni di professione, nonché quella sulla predisposizione, al termine della Cerimonia, di un buffet per gli intervenuti.

– Il Consigliere Segretario comunica che, a seguito di prove svolte dall'Ufficio Iscrizioni, per la "scannerizzazione" delle pratiche attualmente in archivio, occorre un periodo di lavoro di 6/8 mesi. Per tale motivo il Consigliere Segretario propone di assumere una persona con contratto a progetto dedicata esclusivamente a tale funzione.

Il Consigliere Condello vota contro non essendo precisato il costo totale del personale da assumere a termine.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario e il Consigliere Mazzoni.

– Il Consigliere Segretario chiede di essere autorizzato a far pubblicare sul sito istituzionale e ad apporre comunicazione sulla porta della stanza 103 del Tribunale Civile di Roma e a Via Attilio Regolo che per il periodo dal 12 al 16 di agosto p.v. il Dipartimento di Mediazione rimarrà aperto al pubblico, con il presidio di un dipendente presso la sede dell'Ordine di Piazza Cavour.

Il Consigliere Condello ritiene inutile l'apertura dell'Organismo di Mediazione al Tribunale Civile di Roma, poichè è aperto il presidio presso la sede di Piazza Cavour per tutto il mese di agosto.

Il Consiglio approva la proposta del Consigliere Segretario.

– Il Consigliere Segretario comunica che i dipendenti assunti a tempo determinato e dislocati presso gli Uffici del Giudice di Pace di Roma, saranno riconfermati fino al 31 dicembre 2013, data nella quale auspica di concludere la pubblicazione di tutte le sentenze in arretrato.

Il Consigliere Condello ribadisce di voler conoscere il costo sostenuto dagli Avvocati romani per questa attività.

Il Consiglio approva, salvo conferma dell'autorizzazione da parte del Ministero.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

– Il Consigliere Segretario comunica che, al fine di selezionare le nuove unità che verranno assunte, a seguito dell'avviso pubblicato sul sito istituzionale dal 12 al 16 luglio scorso, è opportuno nominare un avvocato iscritto che faccia parte della Commissione esaminatrice. Invita tutti i Consiglieri a essere presenti alla procedura di selezione che si svolgerà venerdì 19 luglio 2013 dalle ore 10,30 a seguire e martedì 23 luglio 2013 dalle ore 8,30 a seguire.

Il Consiglio delibera di nominare Componente della Commissione selezionatrice, unitamente al Consigliere Segretario e al Collaboratore, Signora Gioia Delleani, l'Avv. Sergio Antonazzo. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce che l'Avv. (omissis), con nota pervenuta in data 10 giugno 2013, aveva ripetutamente chiesto al Consiglio l'indirizzario e-mail degli Avvocati iscritti all'Albo di Roma. A tale richiesta l'Ufficio di Segreteria ha risposto, in data 26 giugno 2013, che ciò era concesso solo per fini istituzionali.

L'Avv. (omissis) ha reiterato la sua richiesta in data 28 giugno 2013 perché, a suo parere, non interpretata correttamente dall'Ufficio di Segreteria, dal momento che tale indirizzario gli è necessario per poter dialogare con i colleghi romani sui temi della professione forense e della Cassa e, non certamente, a scopo elettorale.

Il Consiglio nega l'autorizzazione ribadendo che i dati utilizzabili relativi agli indirizzi email degli Iscritti sono quelli pubblicati sul sito istituzionale.

– Il Consigliere Segretario sottopone all'attenzione del Consiglio, la bozza del Regolamento interno amministrativo, che disciplinerà le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, presso l'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza, invitando tutti i Consiglieri ad esaminare attentamente il relativo Regolamento.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Cerè riferisce in merito all'esigenza immediata di sostituzione totale dell'impianto di climatizzazione in "Sala Commissioni" in quanto guasto e fuori norma, come da dettagliata relazione tecnica della ditta Clima Restauri per una spesa complessiva di euro 1.600,00 attesa l'urgenza.

Il Consiglio approva e ratifica la spesa, tenuto conto dell'urgenza.

- Il Consigliere Tesoriere Cerè comunica che in data 15 luglio 2013 il dipendente Signor (omissis) ha chiesto la concessione di un prestito personale dell'importo di euro 15.000,00 da estinguersi in 60 rate mensili.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza per dare la possibilità al Consigliere Tesoriere di verificare che tale richiesta sia conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione di prestiti ai dipendenti.

Approvazione del verbale n. 28 dell'adunanza dell'11 luglio 2013

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 28 dell'adunanza dell'11 luglio 2013.

Pratiche disciplinari

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis), relativamente alla pratica n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis), chiede nuovamente un parere deontologico in merito a quanto disposto dall'art. 28 del Codice Deontologico Forense.

Il Consiglio, nelle adunanze del 17 gennaio 2013, 11 aprile 2013 e 16 maggio 2013 ha deliberato l'invio del quesito al Consiglio Nazionale Forense.

L'Avv. (omissis), con ulteriore nota del 10 luglio 2013, ha comunicato che il Consiglio Nazionale Forense ha espresso il parere deontologico su una errata interpretazione della fattispecie dovuta alla eccessiva genericità nella formulazione del quesito e propone al Consiglio di voler sottoporre la questione al Consiglio Nazionale Forense, riformulando il quesito nei seguenti termini: "atteso che la ratio del divieto sancito dall'art. 28 del Codice Deontologico è da individuarsi nell'esigenza di impedire la produzione della corrispondenza intercorsa tra avvocati laddove la transazione non si concluda, è consentita la sua produzione in giudizio nell'ipotesi in cui l'accordo transattivo sia già concluso e la corrispondenza preliminare intercorsa tra gli avvocati sia necessaria a far valere in giudizio la corretta interpretazione delle pattuizioni intervenute e a garantire il diritto difesa della parte che ne ha interesse resistendo alle pretese avanzate dalla controparte su crediti che hanno formato già oggetto di transazione?".

Il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense il quesito nella nuova formulazione.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Nicodemi riferisce che in data 28 giugno 2013 l'Avv. (omissis) ha presentato istanza di rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis), emesso nell'adunanza del 4 ottobre 2012, con la quale chiede che nel predetto opinamento venga corretto il nominativo del cliente, indicato per errore materiale "(omissis) Sheikn" in "(omissis) Sheikh".

Il Consiglio delibera di rettificare il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) indicando come cliente il Signor "(omissis) Sheikh".

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 15)

(omissis)

Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 1)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 13)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 16)

(omissis)

Abilitazioni (n. 7)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 3)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n.1)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 2)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 43)

(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce che, con missiva ricevuta in data 3 luglio 2013, il Ministero della Giustizia di Romania, rispondendo alla richiesta formulata da questo Consiglio in data 30 maggio 2013 ha suggerito, al fine di verificare l'effettiva registrazione degli Avvocati abilitati alla professione forense in Romania, di consultare la "National Union of the Bars", alla quale è possibile accedere anche attraverso il sito "<http://www.unbr.ro/>", senza indicare ulteriori alternative.

Al riguardo, il Consigliere Mazzoni precisa che, con precedenti lettere, aveva già provveduto ad effettuare la verifica dell'iscrizione presso il predetto UNBR dei richiedenti l'iscrizione quali stabiliti presso l'Ordine romano.

Alla luce di quanto suggerito dal Ministero della Giustizia di Romania, si ritiene opportuno, relativamente ai richiedenti provenienti dallo Stato di Romania, provvedere all'iscrizione nell'Elenco Speciale ex D.Lgs. n. 96/2001 solamente di coloro che dovessero effettivamente risultare registrati presso la UNBR mentre, per coloro che risultano già Iscritti nel Foro di Roma, e non registrati quali avvocati nella suddetta UNBR, è necessario disporre la convocazione per le opportune verifiche e per la richiesta di chiarimenti.

Si chiede, inoltre, che la presente delibera venga pubblicata sul sito dell'Ordine e venga trasmessa agli interessati.

Il Consiglio delibera di richiedere all'Ente "National Union of the Bars" – UNBR, come indicato dal Ministero della Giustizia di Romania, l'effettiva iscrizione presso il predetto Ente di coloro che dovessero fare richiesta di iscrizione nell'elenco speciale ex D.Lgs. 96/2001 e di effettuare analoga verifica per coloro che risultano già iscritti in detto elenco dell'Ordine degli Avvocati di Roma e, in difetto, disporre la convocazione innanzi al Consigliere Mazzoni per le opportune verifiche. Dispone la pubblicazione della presente delibera sul sito web istituzionale e l'invio della stessa a mezzo email a tutti gli Ordini degli Avvocati d'Italia. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 18 luglio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa, del seminario, "L'amministratore di condominio", che si svolgerà il 6 e il 20 settembre 2013, della durata complessiva di 18 ore (9 ore per ciascuna giornata).

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 18 (diciotto) crediti formativi (di cui n. 9 per ciascuna giornata) per il seminario suindicato.

- In data 17 luglio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università Luiss Guido Carli, del "Master Universitario di II livello in: "Relazioni istituzionali, lobby e comunicazione d'impresa", che si svolgerà da febbraio 2014 a novembre 2014, della durata complessiva di 1500 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il master suindicato.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 17 luglio 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, per gravidanza e parto nel corso dell'anno 2012;

- visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2012 sino al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 17 luglio 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, per gravidanza e parto nel corso dell'anno 2013;

- visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2013.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Scialla comunica che martedì 16 luglio scorso, l'ANF Roma ha organizzato un Convegno presso la Chiesa Valdese, dalle ore 13.30 alle ore 16.30 sulle attualità, novità, incombenze ed urgenze preferiali. Sono state trattate le novità processuali del c.d. "Decreto del fare" nonché, in tema di previdenza, i costi, le prestazioni e le prospettive per vecchi e nuovi Iscritti alla Cassa Forense.

Il sottoscritto Consigliere ha portato l'indirizzo di saluto e sono, inoltre, intervenuti il Vice Presidente della Cassa Forense Avv. Nunzio Luciano, il Presidente Vaglio, il Consigliere Tesoriere Cerè e gli Avvocati Renzetti, Santonocito e Zanello, che hanno svolto le proprie relazioni.

Sono stati richiesti tre crediti deontologici.

Il Consiglio approva e concede per gli intervenuti n. 3 crediti deontologici.

- I Consiglieri Nicodemi e Mazzoni comunicano che il giorno 10 giugno 2013 si è riunito, presso l'Organismo di Mediazione a via Attilio Regolo 12/D, il Progetto "Locazioni".

Nel corso della riunione, sono state affrontate le questioni relative all'organizzazione dei prossimi convegni. Sono stati indicati i titoli dei convegni del prossimo autunno, come segue:

- 23 settembre 2013: "Le Locazioni libere";
- 28 ottobre 2013: "Le Prelazioni";
- 25 novembre 2013: "L'Avviamento".

I Consiglieri Nicodemi e Mazzoni chiedono l'autorizzazione dei suddetti convegni che si svolgeranno, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso il Teatro dell'Angelo.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, comunica l'intenzione di inserire l'Avv. Donatella Mazza; nel Progetto di Diritto Penale, l'Avv. Andrea Malagoli; nel Progetto Magistratura Onoraria, l'Avv. Giovanni Viale e nel Progetto Negazionismo, l'Avv. Gabriella Franzone.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli comunica, dopo la riunione di ieri 17 luglio c.a. del Progetto Magistratura Onoraria, quanto segue:

- "Il Progetto Magistratura Onoraria, rivendicando il buon lavoro svolto al suo interno, in armonia tra le Componenti onorarie della Magistratura dell'Avvocatura, GDP, GOT, VPO, e dell'Avvocatura;
- Ritenendo che il Progetto di legge elaborato dalla Commissione consiliare in precedenza debba trovare un ascolto istituzionale, contemperando in favore dello Stato le esigenze di funzionalità, professionalità, crescita e costi, assicurando altresì al sistema Giustizia efficienza, tempestività e certezza nell'applicazione del diritto;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Ritenendo ancora che il suddetto Progetto non determini alcuna nuova imposta o spesa a carico della collettività;
- Considerando che l'Ordine in tal senso può fungere da raccordo istituzionale tra il Progetto consiliare e gli Enti istituzionali preposti alla valutazione del Progetto di legge;
- Considerando che una Commissione rappresentativa delle diverse anime della Magistratura Onoraria dell'Avvocatura è pronta ad un colloquio con i Rappresentanti del Ministero e, auspicabilmente con il Ministro stesso (nella persona dei Delegati Presidente Avv. Mauro Vaglio, Consigliere Segretario Avv. Pietro Di Tosto e Consigliere Tesoriere Avv. Donatella Cerè, Giudice di Pace Avv. Lucia Chidichimo, Giudice Onorario di Tribunale Avv. Franca Malizia, Vice Procuratore Onorario Avv. Raimondo Orrù);

Ciò considerato e ritenuto

chiede

all'Eccellentissimo Consiglio dell'Ordine, anche a seguito della ratifica della proposta dell'Avv. Colangelo all'adunanza dell'11 luglio 2013, di attivarsi al fine di ottenere tale incontro.

La presente delibera viene sottoscritta in calce dai Componenti presenti del Progetto Magistratura Onoraria”.

Il Consiglio delega il Presidente, il Consigliere Segretario e l'Avv. Raimondo Orrù ad attivarsi per ottenere l'incontro, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che molti Colleghi hanno espresso apprezzamento per il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma con il Comune di Roma per la liquidazione delle spese di lite e delle competenze legali relative alle sentenze pubblicate prima del 28 aprile 2008, nonché agli atti di precetto e ai pignoramenti antecedenti al 4 luglio 2008.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che la Commissione Giustizia della Camera, esaminato il disegno di legge C.1248 Governo recante la “ Conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 2013, n° 69, recanti disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, in materia di mediazione, ha vincolato il proprio parere favorevole alle seguenti condizioni:

- Obbligo dell'assistenza dell'avvocato nella procedura di mediazione;
- Adeguata formazione e mantenimento della preparazione per gli avvocati iscritti agli organismi di mediazione;
- Periodo di monitoraggio del sistema mediazione di tre anni;
- Valenza di titolo esecutivo dell'accordo concluso sottoscritto dalle parti e dagli avvocati in mediazione;
- Inserimento delle seguenti ulteriori materie: R.C.A. per i soli danni materiali nei sinistri in cui non vi siano lesioni per le persone; questioni attinenti ai profili patrimoniali delle separazioni e divorzi, in assenza di figli di minore età; contratti di società, associazioni in partecipazione, associazioni riconosciute e non riconosciute, rapporti interni a fondazioni, contatti con le imprese, proprietà industriale ed intellettuale, nonché contratti di somministrazione;
- Competenza territoriale dell'Organismo di Mediazione legata al giudice competente per la controversia;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Obbligo per le parti di motivare, alla prima udienza, i motivi del mancato accordo, riportandoli nel verbale d'udienza;
- Gratuità della mediazione, salvi i diritti di Segreteria, nel caso in cui il primo incontro si concluda con un mancato accordo;
- Importo massimo dell'indennità di mediazione, nel caso di accordo o degli altri casi di mancato accordo esclusi dal comma 1 dell'art.5, pari a euro 60,00, per le liti di valore fino a 1.000,00 euro, a euro 100,00 per le liti fino a 10.000,00 euro, a euro 180,00 per le liti fino a 20.000,00 euro e ad euro 200,00 per quelle liti di valore superiore;
- Gratuità del tentativo obbligatorio di mediazione nei primi 180 giorni di applicazione delle nuove disposizioni;
- Sottoscrizione del processo verbale autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, in caso di accertamento dell'usucapione nell'accordo di mediazione.

In attesa della conversione del testo normativo di riferimento, il Consigliere Nicodemi evidenzia come le suddette condizioni, siano state oggetto di approfondimento del Progetto Mediazione.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che il Progetto di Mediazione, anche alla luce del Decreto n. 69 del 21 giugno 2013 e delle future modifiche del testo normativo che saranno introdotte in sede di conversione, sta procedendo a porre in essere le **iniziative utili a valorizzare l'Organismo di Mediazione Forense e l'Ente di Formazione**.

Le iniziative sulle quali si sta lavorando sono le seguenti:

- a. Promozione informativa dell'attività e delle iniziative dell'Organismo;
- b. Potenziamento dell'attuale convegnistica, mediante l'organizzazione di incontri, seminari e dibattiti volti anche ad informare e sensibilizzare i colleghi sull'efficacia degli strumenti ADR e attraverso il coinvolgimento di cultori della materia, operatori economici e delle istituzioni;
- c. Realizzazione di una rivista scientifica dedicata all'istituto della mediazione, alla negoziazione assistita, all'arbitrato e agli altri strumenti di risoluzione alternativa delle controversie;
- d. Protocolli d'Intesa con i vari Organi giudicanti dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, del Tribunale Ordinario di Roma e della Corte di Appello di Roma, in relazione ai procedimenti di mediazione "delegati";
- e. Stipula di convenzioni con Enti pubblici e privati;
- f. Predisposizione di un nuovo Codice Etico;
- g. Elaborazione di una proposta di integrazione del Codice Deontologico Forense relativa alla figura dell'avvocato/mediatore;
- h. Verifica della revisione del Regolamento dell'Organismo di Mediazione;
- i. Predisposizione di un ampio e approfondito programma di formazione ed aggiornamento;
- j. Conseguimento dei finanziamenti comunitari per l'attività di formazione dei mediatori;
- k. Promozioni di "gemellaggi" con analoghe strutture europee.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Nicodemi comunica al Consiglio che l'attività dell'Organismo di Mediazione Forense -durante l'ultimo anno- si è svolta in una situazione di enorme difficoltà, causa la nota sentenza della Corte Costituzionale. Nonostante ciò, il grande impegno dei Mediatori ha permesso di

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

sanare le problematiche della gestione dell'Organismo e di mantenere alto il livello di professionalità, anche con lo svolgimento dei tirocini e dell'aggiornamento biennale. Inoltre, i Componenti del Progetto di Mediazione si sono incontrati settimanalmente, contribuendo a consolidare il prestigio e la credibilità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nell'offrire il servizio migliore al costo minore a tutti i 23.000 Avvocati romani.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che il Tirocinio assistito previsto dalla normativa vigente, anche con l'introduzione del D.L. n. 69 del 2013, diventa ogni giorno più problematico. A causa della limitata presentazione delle istanze di mediazione, molti Mediatori dell'Organismo rischiano di non riuscire a completare i venti tirocini richiesti. Per provare a superare questa problematica il Progetto Mediazione ha inviato una comunicazione al Ministero della Giustizia, per derogare ai vincoli legislativi che, a tutt'oggi, non ha avuto alcun riscontro e che si riporta per opportuna conoscenza: "Prot. n.

Al
Ministero della Giustizia
Dipartimento per gli Affari di
Giustizia
Direzione Generale Giustizia
Civile
Via Arenula, 70
00186 - Roma

Alla cortese attenzione del Direttore Generale
Dott. Marco Mancinetti

Alla cortese attenzione del Responsabile del Registro degli
Dott. Giancarlo Triscari Organismi di Mediazione

Oggetto: Tirocinio assistito di cui all'art. 4, co. 3 lett. b) D.M. 180 del 18.10.2010

Al fine di consentire -in adempimento dell'obbligo formativo di cui al su citato art. 4 del D.M. 180/2010- a tutti i Mediatori in forza a questo Organismo il conseguimento del prescritto numero minimo di 20 tirocini assistiti, si rivolge cortese istanza a Codesto Spettabile Ufficio volta ad acquisire tutte le informazioni utili in ordine alla previsione di accorgimenti e/o misure correttive a tale dettato normativo, attesa la riscontrata e grave difficoltà per gli iscritti di raggiungere il succitato *quorum* entro il termine di scadenza fissato per legge.

Com'è noto, infatti, a seguito della sentenza n. 272 del 6.12.2012 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato - per eccesso di delega legislativa - la parziale illegittimità del D.Lgs. 28/2010 introduttivo dell'istituto obbligatorio della Mediazione, il numero delle iscrizioni delle procedure di mediazione ha subito una drastica e rilevantissima contrazione.

Tale imprevista situazione sta determinando di riflesso per molti dei suddetti professionisti l'impossibilità di completare con successo il previsto aggiornamento professionale pur avendo gli stessi già svolto il percorso di cui all'art. 18 co. 2 lett. g) D.M. 180/2010 e, conseguentemente, di continuare ad operare nel proprio incarico poichè sprovvisti dei requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

In assenza, altresì, di una esplicita previsione normativa di natura sanzionatoria da applicarsi nei confronti dei mediatori così inadempienti si rivolge, altresì, ulteriore istanza diretta a conoscere le direttive e/o circolari allo stato non rinvenute, eventualmente emanate nelle more al riguardo.

Attesa l'urgenza del caso, si confida in una pronta e sollecita evasione della presente richiesta.

Il Consigliere Coordinatore Roberto Nicodemi"

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Nicodemi, a seguito del Decreto Legge n. 69 del 2013, la cui conversione dovrebbe avvenire entro il 20 agosto 2013, che prevede la reintroduzione della obbligatorietà della procedura di mediazione, fa presente la necessità di adeguare, già dal prossimo mese di settembre, il personale a tempo determinato, da assumere per far fronte al probabile aumento delle istanze di mediazione. Al fine di garantire il miglior funzionamento dell'Organismo di Mediazione, anche in relazione alle risorse umane, chiede di partecipare alla selezione dei candidati che potrebbero ricoprire i ruoli sopra indicati.

Il Segretario ricorda che nella prossima adunanza sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio il nuovo Regolamento sulle assunzioni del personale a tempo determinato.

Il Consiglio rigetta la richiesta.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che sarebbe necessario prevedere ulteriori corsi di aggiornamento biennale. Tutto ciò a condizione che si rispetti la normativa vigente, che i mediatori affrontino direttamente i costi - pari ad euro 100,00 a partecipante e, con classi non inferiori a 20 elementi.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che alcuni Colleghi hanno espresso la volontà di partecipare al prossimo Corso per i Curatori speciali per la rappresentanza processuale del minore nei procedimenti civili. Chiede, pertanto, che venga comunicato - attraverso l'inserimento sul sito istituzionale - Sezione "News", il periodo nel quale dovrebbe iniziare il nuovo Corso e le modalità per l'iscrizione.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza, invitando il Consigliere Santini a riferire sulla pubblicità che sarà data al prossimo Corso.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che alcuni Colleghi hanno espresso la volontà di partecipare al prossimo Corso sulla esdebitazione dei privati come da L. n. 221/2012. Chiede, pertanto, che venga comunicato - attraverso l'inserimento sul sito istituzionale - Sezione "News", il periodo nel quale dovrebbe iniziare il nuovo Corso, le modalità per l'iscrizione e chi sarà il Consigliere responsabile dell'iniziativa.

Il Consiglio fa presente che il Responsabile del relativo Progetto è il Presidente, al quale compete organizzare o meno il Corso e far conoscere le date di svolgimento.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che sarebbe opportuno inviare una email a tutti i Colleghi romani, per ricordare le prossime scadenze relative alla previdenza forense. Ricorda, infatti, che entro il 31 luglio 2013 deve essere pagata la 1° rata del contributo soggettivo di base, del contributo

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

soggettivo modulare obbligatorio e del contributo integrativo. Inoltre, il 30 settembre 2013, scade il termine per l'invio telematico del modello 5/2013. Infine, entro il 31 dicembre 2013 deve essere versato il saldo del contributo soggettivo di base, del contributo soggettivo modulare obbligatorio e del contributo integrativo. L'iniziativa potrebbe evitare a qualche collega di ritrovarsi con una sanzione pecuniaria legata alla violazione dei termini di legge. La comunicazione potrebbe essere inviata a nome di tutti i Consiglieri che vogliono promuovere l'iniziativa.

Il Consiglio rileva che la Cassa Forense ha già provveduto ad effettuare le comunicazioni al riguardo.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che alcuni Colleghi hanno richiesto di conoscere i Componenti dell'Elenco degli avvocati abilitati a prestare la propria attività presso lo "Sportello del Cittadino"; di capire come è organizzato e quale Consigliere è responsabile della gestione del servizio.

Il Presidente conferma quanto già precedentemente riferito e l'avvio di una selezione per i Colleghi che si dichiareranno disponibili a prestare la propria attività in favore dei cittadini romani.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Nicodemi, apprezzando l'iniziativa del Consigliere Cassiani nella gestione della revisione dei permessi di parcheggio nell'area della Città giudiziaria di Piazzale Clodio, e all'opportunità –per i colleghi affetti da gravi problemi di salute - di usufruire dei 43 posti di parcheggio disponibili, chiede che la notizia venga divulgata ai Colleghi romani, attraverso una email dettagliata. Chiede, inoltre, che vengano indicati i costi, i parametri successivi di scelta e la pubblicazione dei nominativi dei colleghi che usufruiscono di tali benefici.

Il Consiglio rileva che è stato delegato il Consigliere Cassiani e, pertanto, rinvia alla prossima adunanza.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che alcuni Colleghi hanno richiesto di conoscere i Componenti dell'Elenco degli avvocati abilitati a prestare la propria attività presso la "Porta del diritto"; di capire come è organizzato e quale Consigliere è responsabile della gestione del servizio.

Il Consiglio rileva che la "Porta del diritto" fa parte della Camera di Conciliazione, il cui Presidente è l'Avv. Carlo Martuccelli e il Responsabile è il Consigliere Segretario.

– Il Consigliere Nicodemi, apprezzando la gestione dei permessi di parcheggio nell'area interna della Cassazione riservata all'Ordine degli Avvocati di Roma, che permette ai Consiglieri di usufruire di tali spazi per gli impegni istituzionali, chiede di conoscere quanti siano i posti riservati al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e i nominativi dei soggetti che ne beneficiano e da quanto tempo.

Il Consiglio delibera di incaricare il Consigliere Segretario di effettuare una revisione dei posti auto assegnati.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che alcuni Colleghi hanno espresso apprezzamento per le agevolazioni offerte da alcuni operatori commerciali agli Iscritti all'Ordine degli Avvocati di Roma. Altri, invece, hanno evidenziato la incompletezza di alcuni elementi utili a determinare la convenienza dei beni e dei servizi offerti.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Nicodemi chiede di essere autorizzato a compiere un maggiore approfondimento delle convenzioni, sia concluse che non, per colmare le lacune riscontrate dai Colleghi.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza, stante l'assenza del Consigliere Tesoriere Responsabile del Progetto Convenzioni.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che la Commissione Giustizia della Camera, esaminato il Disegno di Legge C.1248 Governo recante la “Conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 2013,n°69, recanti disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, pur esprimendo parere favorevole alle disposizioni in materia di giustizia, ha suggerito numerosi emendamenti al testo.

In particolare, ha evidenziato la necessità di ricorrere a nuove figure di ausilio della giurisdizione per deflazionare il carico di lavoro degli Uffici Giudiziari, proponendo, anche, l'aumento della quota del Fondo Unico Giustizia e l'utilizzo delle risorse per incentivare il personale amministrativo. Sulle misure processuali, si è soffermata sul nuovo art.185 bis, che prevede la proposta conciliativa obbligatoria da parte del giudice, rilevando l'oggettiva difficoltà di coniugare tale determinazione del giudice con la complessità di alcuni giudizi e con l'opportunità di non anticipare la decisione. Inoltre, ha ritenuto non opportuna la previsione normativa che prevede che la motivazione della sentenza possa fare esclusivo riferimento a precedenti conformi o essere formulata sulla base di rinvio a contenuti specifici degli scritti difensivi o di altri atti di causa. Anche l'art.80 del Testo in esame è stato considerato inopportuno, tanto da consigliarne la soppressione: infatti, la concentrazione negli Uffici Giudiziari di Milano, Roma e Napoli di tutte le controversie civili nelle quali è parte una società con sede all'estero e senza sedi secondarie con rappresentanza stabile in Italia, determinerebbe l'ulteriore congestionamento dei suddetti Uffici e costituirebbe un ulteriore aggravio di spese per le parti.

Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio approfondisca le tematiche suindicate e tenga costantemente aggiornati tutti gli Iscritti.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Condello informa il Consiglio di avere, in data 15.7.2013, depositato le seguenti comunicazioni per la Commissione Elettorale Elezione Comitato dei delegati Cassa Forense (Vedi Allegato 01):

1. Alla Commissione Elettorale

Elezione Comitato dei delegati Cassa Forense

Il sottoscritto Avv. Domenico Condello, presentatore della lista “**DOMENICO CONDELLO: PREVIDENZA, ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ CON LE NUOVE GENERAZIONI**”

PREMESSO

- di aver richiesto, il giorno 11 luglio 2013 alle ore 9.50, con istanza protocollata, al Presidente f.f. del Consiglio dell'Ordine copia delle liste presentate;

- di aver sollecitato l'Ufficio, anche a mezzo telefono, il giorno 12/7/2013;

- di non aver, alla data odierna, ottenuto detta documentazione, né di aver avuto modo di esaminare le liste depositate;

- tutto ciò premesso, il sottoscritto

EVIDENZIA

la grave incomprensibile attività ostruzionistica ed omissiva posta in essere in violazione dell'ultimo

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

capoverso dell'art. 6 del regolamento elettorale della Cassa Forense

RILEVA

di essere stato messo nella impossibilità di adempiere alla funzione di presentatore della lista, contesta il comportamento posto in essere e si riserva ogni azione a tutela dei candidati.

Con Osservanza

Roma li 15 Luglio 2013

Prot. n. 014575 del 15.7.2013

2. Alla Commissione Elettorale

Elezione Comitato dei delegati Cassa Forense

IL SOTTOSCRITTO AVV. DOMENICO CONDELLO, PRESENTATORE DELLA LISTA "DOMENICO CONDELLO: PREVIDENZA, ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ CON LE NUOVE GENERAZIONI"

Premesso

di aver presentato detta lista con la documentazione richiesta, allegando un proprio documento di identità valido ed i documenti di identità dei sottoscrittori, così come richiesto dal regolamento elettorale con riferimento all'art. 38 L.445/2000, tra cui anche i documenti di riconoscimento rilasciati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, Ente pubblico non economico (l. 247/2012);

ritiene

- che in conformità con l'art. 38, citata legge, la Commissione elettorale sia tenuta alla verifica della validità del documento di identità del solo presentatore, non essendo altresì tenuta alla verifica dei documenti dei sottoscrittori, con riferimento ai quali deve limitarsi all'accertamento della sola presenza.

I principi ispiratori di detta normativa sono rilevabili dalla relazione pubblicata sul sito del Governo italiano così precisa:

“Uno dei fulcri dell'azione di semplificazione dell'attività amministrativa, derivante direttamente dalle leggi 59/1997 e 340/2000, anche se sviluppata nel Dpr 445/2000, consiste nella disciplina delle dichiarazioni sostitutive.

Detta regolamentazione è il punto centrale, infatti, della modifica di prospettiva dell'azione amministrativa, in quanto consente ai soggetti che entrano in contatto con le amministrazioni di non dover fornire obbligatoriamente i certificati o, comunque, i documenti a comprova di situazioni, fatti, stati e qualità, essendo sufficienti le dichiarazioni sostitutive dei certificati o documenti medesimi, o dell'atto di notorietà.

L'amministrazione è tenuta a dare corso al procedimento amministrativo ed a verificare in via successiva la veridicità delle dichiarazioni. Si inverte, in sostanza, l'onere della prova: non è il cittadino a dover fornire le prove documentali, ma tocca alla stessa amministrazione, che in prima istanza deve fidarsi delle dichiarazioni del cittadino, provare l'eventuale falsità delle dichiarazioni medesime.”

Ed ancora

“La semplificazione del contatto tra cittadini ed amministrazione è un valore assoluto, da tutelare in maniera rafforzata. Per questa ragione l'articolo 74, comma 1, dispone che costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. Letta al contrario, la norma configura, nei confronti dei responsabili del procedimento delle

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

amministrazioni, il divieto di chiedere l'esibizione dei certificati, nei casi in cui è ammessa la presentazione delle dichiarazioni sostitutive. Il divieto è sanzionato in modo molto grave, poiché la formula della violazione dei doveri d'ufficio, richiama sia le sanzioni disciplinari, sia la sanzione penale prevista dall'articolo 328, comma 2, del codice penale”.

Con Osservanza

Roma 15 Luglio 2013

Prot. n. 014572 del 15.7.2013

3. Alla Commissione Elettorale

Elezione Comitato dei delegati Cassa Forense

Il sottoscritto Adv. Domenico Condello, presentatore della lista “**DOMENICO CONDELLO: PREVIDENZA, ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ CON LE NUOVE GENERAZIONI**”

Premesso

- che ai sensi dell'art. 21, comma 6 L. 247/2012 tutti gli avvocati iscritti agli albi sono ex lege iscritti alla Cassa Forense;

ritiene

- che non sia necessario che la Commissione proceda alla verifica della presenza sul tabulato, inviato dalla Cassa forense, dei nomi dei sottoscrittori essendo oggi tutti gli Avvocati iscritti per legge alla Cassa.

Il tabulato inviato dalla Cassa, come precisato dal Presidente con la comunicazione dell'11-2-2013, deve essere usato esclusivamente per l'individuazione dell'elettorato attivo e passivo.

Con Osservanza

Roma 15 Luglio 2013

Prot. n. 014573 del 15.7.2013

4. Alla Commissione Elettorale

Elezione Comitato dei delegati Cassa Forense

Il sottoscritto Adv. Domenico Condello, presentatore della lista “**DOMENICO CONDELLO: PREVIDENZA, ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ CON LE NUOVE GENERAZIONI**”

Premesso

- che i componenti delle Commissioni di esame di Avvocato ai sensi dell'art. 47, comma 6 L.247/2012, non sono candidabili alle elezioni immediatamente successive alla data di cessazione dell'incarico;

- che pertanto i Componenti le Commissioni nominati a partire dal 2008 non sono candidabili;

- che non avendo potuto esaminare le liste, in violazione del regolamento elettorale, ribadendo la riserva di eventuali azioni a tutela dei candidati

invita

i componenti la Commissione a procedere alla verifica dell'esistenza della suddetta incandidabilità.

Con Osservanza

Roma 15 Luglio 2013

Prot. n. 014574 del 15.7.2013

5. Alla Commissione Elettorale

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Elezione Comitato dei delegati Cassa Forense

Il sottoscritto Avv. Domenico Condello, presentatore della lista “**DOMENICO CONDELLO: PREVIDENZA, ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ CON LE NUOVE GENERAZIONI**”

Premesso

- che i componenti del Consiglio dell'Ordine in carica che hanno già ottemperato a quanto previsto dall'art. 65 comma 4 della legge 247/2012, non si possono presentare nuovamente la propria candidatura dopo aver già rinunciato alla carica di Delegato della Cassa Forense ed optato per la carica di Consigliere;

- che non avendo potuto esaminare le liste, in violazione del regolamento elettorale nel confermare la riserva di eventuali azioni a tutela dei candidati

invita

i componenti la Commissione a procedere alla verifica dell'esistenza della suddetta incandidabilità.

Con Osservanza

Roma 15 Luglio 2013

Prot. n. 014575 del 15.7.2013

Il Consigliere Minghelli riferisce al Consiglio che, in sede di ricezione della lista presentata dal Consigliere Condello, per buon senso ha trasmesso la sua istanza immediatamente alla Commissione elettorale incaricata di vagliare la ricevibilità delle liste e delle firme, affinché assumesse i conseguenti eventuali provvedimenti.

In base alla lettera del dettato regolamentare, infatti, le liste vanno immediatamente comunicate alla Commissione in vista della successiva pubblicazione sull'Albo dell'Ordine.

Il Consigliere Condello ribadisce che il Presidente facente funzione ha violato il Regolamento della Cassa Forense.

Il Consiglio prende atto.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono state distribuite a tutti i Consiglieri le bozze dei provvedimenti di archiviazione e di apertura di procedimento disciplinare che verranno discusse nella prossima adunanza.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi n. 31 pareri su note di onorari:
(omissis)